

## Il governo non pensa ai milioni di pensionati

Gentile direttore, la Legge di Stabilità appena varata dal Governo non prevede nulla sul piano economico per i pensionati. Una parte di lavoratori ha visto confermato il bonus di 80 euro al mese, le aziende

hanno ricevuto consistenti sgravi fiscali mentre per i pensionati non c'è stato niente. Eppure Renzi aveva promesso che nel 2015 avrebbe esteso alla nostra categoria il bonus di 80 euro. E' ora evidente come fossero quelle dichiarazioni semplici mosse propagandistiche che hanno sortito quale unico effetto per l'anno in corso 1400 euro di tasse in più da pagare per un pensionato rispetto ad un lavoratore dipendente a parità di reddito.

A gennaio le pensioni sono state rivalutate dello 0,3% (davvero pochi spiccioli) sulla base dell'inflazione rilevata dall'Istat sino a settembre 2014. Nel frattempo, sempre a gennaio abbiamo restituito all'Inps lo 0,1% riferito al 2013. In pratica, la prima mensilità del 2015 è stata inferiore rispetto all'anno passato. Da febbraio invece aumenterà in modo risibile.

Certamente oggi l'urgenza è rappresentata dalla necessità di creare posti di lavoro, ma anche la condizione dei pensionati non può continuare ad essere ignorata. Il 43% dei pensionati, che sono milioni e milioni, vive con meno di 1.000 euro al mese. La pressione fiscale è aumentata, i

costi connessi all'abitazione anche, il diritto alla salute è sempre più in pericolo così come il ricorso per gli anziani ai servizi socio-assistenziali.

*Le segreterie provinciali  
Pensionati  
Spi-Cgil Fnp-Cisl Uilp-Uil*